

Rassegna stampa 5 aprile 2017

Il Giorno

TURISMO

IL BILANCIO
LA GRANDE MOSTRA
HA CHIUSO I BATTENTI
NELLA GIORNATA DI IERI

DOVE
LA BORSA INTERNAZIONALE
HA TROVATO SPAZIO
A FIERAMILANOCITY

La Valtellina spopola alla Bit grazie a natura ed enogastronomia

I pareri degli operatori e dei potenziali clienti alla rassegna

IL FOCUS

Un brand
All'entrata dello stand largo spazio si è dato allo Stelvio dove opera l'Università dello sci

HANNO DETTO



Chiara ZAMBURRO

Io sono novarese spesso ci si spinge verso mete lontane senza conoscere le bellezze che sono più vicine



Gigi NEGRO

La Valle si presenta unita È importante valorizzare al massimo le nostre montagne che sono un'eccellenza



Lucia SIMONELLI

C'è stata molta gente e direi che la location è ottima. Noi siamo qui per la parte istituzionale e per i workshop



Francesca SPADA

Quest'anno abbiamo avuto la visita di parecchi travel blogger. Figure nuove che aumentano di anno in anno

di FULVIO D'ERI

-SONDIO-

TURISMO a 360 gradi per un'offerta emozionale che ha colpito i visitatori. Quella che si è conclusa ieri a Milano nella struttura di FieraMilanocity, dopo 3 giornate molto intense, è stata un'edizione della Bit (la Borsa internazionale del turismo) in cui la Valtellina ha potuto esprimere tutta la sua grande potenzialità sotto il "capello" di Valtellina turismo. Tutti i visitatori presenti alla rassegna milanese, dai tour operator agli agenti di viaggio e ad un po' tutti gli addetti del settore coi blogger in testa, oltre ovviamente ai "curiosi" presenti per pianificare le prossime vacanze. Il bilancio è stato molto positivo, come ci conferma Lucia Simonelli, giovane project manager di Valtellina turismo. «Il cambio di location (la Bit quest'anno è stata organizzata negli spazi espositivi di Fieramilanocity a Milano e non a Rho come nelle ultime edizioni) è format ha reso la fiera più "compres-

ta spesso da quelle parti - dice Tania Arrigo, agente di viaggio -. Ho quindi percorso molti dei passi alpini valtellinesi ma soprattutto lo Stelvio. Sono stata anche a Livigno, ma non conosco le altre località della Valtellina che, vedendo questi depliant, sembrano essere veramente belle». La novarese Chiara Zamburro invece in Valle non c'è mai stata. «E' vero, non sono mai stata in queste zone della Lombardia. Come spesso succede si tende ad andare verso mete più lontane non accorgendoci delle bellezze di queste località che, per me che sono piemontese, sono relativamente vicine. E anche per lavoro ho voluto incontrare gli operatori della Valtellina, perché questa è una zona che si



SORRISI
Foto di natura e scenari mozzafiato per Valtellina e Valchiavenna che devono buona parte del proprio PIL al turismo estivo e invernale (Fotosecchio National Press)

ORGANIZZAZIONE

Tutto si è svolto sotto la regia di Valtellina turismo

sa". In questi giorni c'è stata parecchia gente, è stata una fiera movimentata. Noi siamo qui sia per la parte istituzionale sia per quella dei workshop, grazie ai quali abbiamo potuto tessere relazioni con i tour operator e non solo. Quali sono i trend della vasta proposta valtellinese? «Direi l'enogastronomia, un settore sempre interessante, oltre alle attività "green", dal trekking alla mountain bike. Molti visitatori conoscevamo già la Valtellina e hanno voluto approfondire certi aspetti, conoscere maggiori dettagli relativamente a determinate località. Gli operatori del settore chiedono sempre più di poter proporre ai propri clienti un'esperienza vera, di poter cioè fornire un prodotto turistico che possa far emozionare. E da questo punto di vista la Valtellina emoziona, tutti sono stati colpiti dalla possibilità di poter effettuare una moltitudine di attività e dalla ricchezza del patrimonio. Il bilancio quindi non può che essere positivo». Ai desk valtellinesi tanta competenza e gentilezza. «Conosco già la Valtellina da diverso tempo perché sono una motociclista e sono capita-

presta al turismo enogastronomico. E c'è molta richiesta in tal senso. E poi vedendo il punterello coi tornanti dello Stelvio e dopo le informazioni ricevute dalle ragazze del desk mi è venuta voglia di... Valtellina».

«LA VALLE si è presentata unita sotto la regia di Valtellina turismo, come è giusto che sia - dice Gigi Negro, direttore del Consorzio turistico Terziere Superiore -. L'orgoglio valtellinese è che all'entrata dello stand della Lombardia c'era quel magnifico pannello fotografico della strada dello Stelvio. E' importante perché valorizza al massimo le nostre montagne che sono un'eccellenza. A mio avviso lo spostamento della Bit da Rho a Milano è stato un bene, di gente ne è venuta molta di più... e in tanti hanno visitato lo spazio dedicato alla Valtellina, chiedendo informazioni sulle varie località turistiche. Spero vivamente che in futuro la fiera rimanga in questa location, potrebbe essere la mossa decisiva per il rilancio della Bit».

AI BANCHI FRA I TANTI VISITATORI

Sul Web c'è il travel blogger È il nuovo esperto da coltivare

-SONDIO-

PER LA GENERAZIONE 2.0 o, meglio, in quella 3.0 e successivamente la Rete assume sempre maggior importanza. E influenza. Nascono quindi anche nuove professioni, in grado di comunicare sul web con la velocità della «luce», le varie tendenze. E il settore turistico non è di certo esente dall'avvento di queste nuove figure che si stanno creando uno spazio sempre maggiore e hanno sempre maggiore visibilità e autorevolezza. Una di queste è sicuramente il travel blogger, colui che informa gli internettiani sulle migliori destinazioni turistiche, sulle migliori offerte e opportunità. «Quest'anno a Milano abbiamo avuto la visita di tanti travel blogger - dice Francesca Spada di Valtellina turismo -, figure piuttosto nuove nel mondo turistico che aumentano di anno in anno, diventando sempre più influenti per i potenziali clienti. Il loro successo è dovuto al fatto che le persone percepiscono il travel blogger come un operatore capace di fornire loro un'informazione orizzontale. E' una persona che usa un linguaggio informale e questo piace molto. Come Valtellina turismo abbiamo organizzato 3 blog tour, grazie anche alla Regione Lombardia e al progetto in Lombardia 365, per far vivere ai blogger il territorio e promuoverlo con un taglio diverso». **Fulvio D'ERI**